



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Leonardo Sciascia

VIA MARTINI,2

74029 TALSANO frazione di TARANTO (TA)

www.scuolasciasciatalsano.it



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(Art. 5 bis DPR 21-11-2007, N° 235. Nota ministeriale 31-07-2008, prot. N° 3602)

Approvato dal Consiglio di Istituto il 4 Dicembre 2008

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

PREMESSA

“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici” (art. 1 Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria – D.P.R. 24/6/1998)

volta alla

- formazione
- educazione
- crescita della persona in tutte le sue direzioni

mediante

- lo studio
- l'acquisizione di conoscenze
- lo sviluppo dell'autonomia
- la maturazione di una coscienza critica

attraverso

- la qualità delle relazioni interpersonali improntate alla solidarietà.

La Comunità Scolastica opera infatti per garantire la realizzazione dei Diritti allo Studio, perseguendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

La vita della Comunità scolastica si basa sul **Rispetto** di tutte le persone che la costituiscono e sul **Senso di Responsabilità** reciproco.

Ne consegue che “la sanzione irrogata, anziché orientarsi ad espellere lo studente dalla scuola, deve tendere sempre verso una responsabilizzazione dei discenti all'interno della comunità di cui è parte”, nota ministeriale prot. n° 16 del 5/2/2007.

DIRITTI

Lo studente ha diritto:

- alla tutela ed alla valorizzazione della propria identità personale, etnica e religiosa
- di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri
- ad una informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici ed educativi, sui programmi e sui contenuti dei singoli insegnamenti
- ad esprimere le proprie opinioni
- all'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie all'esercizio dell'autonomia personale
- ad un insegnamento personalizzato ed efficace in modo che vengano rispettati i tempi di apprendimento
- a ricevere un aiuto personalizzato e ad orientarsi sul piano dello studio, delle relazioni umane, delle scelte scolastiche
- a ricevere una valutazione corretta e trasparente
- ad essere rispettato come persona al fine di comprendere il significato di eventuali rimproveri diretti a correggere comportamenti poco consoni alle regole del vivere civile e sociale
- ad avere la disponibilità dei propri insegnanti in modo che possa parlare con loro

A ciascun alunno è garantito il diritto alla riservatezza.

Gli alunni con l'autorizzazione della famiglia hanno diritto a scegliere le attività opzionali offerte dalla scuola nei tempi stabiliti.

DOVERI

Lo studente ha il dovere:

- di non assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi;
- di non spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- di non chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;

- di eseguire i compiti assegnati e portare il materiale didattico o le prove di verifica;
- di non falsificare le firme
- di non dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso nell'istituto;
- di non portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
- di non usare il cellulare;
- di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto;
- di non sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- di non offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
- di non comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni;
- di usare un linguaggio consono all'ambiente scolastico;
- di non fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze;

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Agli studenti che non rispettano i doveri sopraelencati, possono essere inflitti **provvedimenti disciplinari** che abbiano finalità educativa e tendano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica (Art. 4, Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno comunque può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Con l'applicazione della più recente normativa scolastica, tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento e sulla valutazione.

I provvedimenti disciplinari devono essere:

- tempestivi e temporanei;
- graduati e proporzionati alle infrazioni;
- contestuali e riferiti alle caratteristiche personali e socioculturali dell'alunno;
- non mortificanti;
- ispirati al principio della responsabilità personale e della riparazione del danno;
- ininfluenti sulla valutazione del profitto (ma **non** sulla valutazione finale).

I provvedimenti disciplinari possono consistere in:

- a. richiamo verbale;
- b. richiamo scritto sul registro di classe;
- c. comunicazione scritta alla famiglia;
- d. convocazione dei genitori;
- e. richiamo da parte del Dirigente Scolastico quando i precedenti non abbiano ottenuto risultati significativi;
- f. sospensione da uno a tre giorni o /da attività specifica;
- g. sospensione da quattro a quindici giorni (per gravi e reiterate mancanze)
- h. allontanamento oltre 15 giorni o definitivo dall'Istituto;

Qualora il comportamento si configurasse penalmente perseguibile, si provvederà alla segnalazione agli organi competenti.

Si ritiene opportuno che non siano assegnati compiti aggiuntivi come punizione per non incentivare il vissuto in genere negativo che gli alunni esprimono verso il lavoro personale.

Organi competenti ad irrogare i provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari sono irrogati agli alunni:

- dal Docente;
- dal Coordinatore di classe;
- dal Dirigente Scolastico;
- dal Consiglio di Classe;
- dal Consiglio di Istituto.

Norme procedurali

Nel caso in cui sia necessario irrogare una sanzione, le deliberazioni sono assunte dal competente organo solo dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'alunno ed eventualmente dei genitori.

Ad eccezione delle sanzioni di cui alle lettere a) e b), tutti i provvedimenti, oltre che essere riportati sul registro di classe, devono essere comunicati per iscritto ai genitori dell'alunno.

QUADRO SINTETICO REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

	Mancanze	sanzioni	Organo Competente
A	assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi;	a. Annotazione sul registro di classe b. Comunicazione telefonica alla famiglia. c. Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del dirigente o del coordinatore della classe.	<u>Punti a. b. c.</u> Docente e/o Coordinatore del C.d.C. Docente della prima ora di lezione Dirigente Scolastico
B	spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio.	a. Richiamo verbale dello studente b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c. Convocazione dei genitori. d. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente.	<u>Punti a. b. c</u> Docente Coordinatore C.d.C. Docente dell'ora Dirigente Scolastico <u>Punto d.</u> Consiglio di classe.
C	chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;	a. Richiamo verbale dello studente b. Se reiterata, ammonizione sul diario e sul registro di classe. c. Convocazione dei genitori. d. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni	<u>Punti a. b. c</u> Docente Coordinatore C.d.C. Docente dell'ora Dirigente Scolastico <u>Punto d.</u> Consiglio di classe.
D	non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica	a. Annotazione sul registro di classe b. Avviso alla famiglia con richiesta di collaborazione per eventuale controllo. c. Compatibilmente con l'orario di servizio, recupero immediato dei compiti. d. convocazione della famiglia	<u>Punti a. b. c d.</u> Docente Coordinatore C.d.C. Docente dell'ora Dirigente Scolastico
E	Falsificare le firme	a. Annotazione sul registro di classe e convocazione della famiglia b. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni	<u>Punti a.</u> Docente Coordinatore C.d.C. Docente dell'ora Dirigente Scolastico <u>Punto b.</u> Consiglio di classe.
F	dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso nell'istituto	a. Richiamo verbale dello studente b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe c. Convocazione dei genitori.	<u>Punti a., b. c</u> Docente Coordinatore C.d.C. Docente dell'ora Dirigente Scolastico
G	portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;	a. Richiamo verbale e confisca immediata del materiale con consegna ai genitori. b. Ammonizione formale sul registro di classe. c. Se pericolosi, convocazione dei genitori. d. Se usati in modo pericoloso, sospensione dalle lezioni.	<u>Punti a. b.</u> Personale ATA Docente dell'ora Dirigente Scolastico <u>Punti c.</u> Docente dell'ora Dirigente Scolastico <u>Punto d.</u> Consiglio di Classe (fino a 15giorni) Consiglio di Istituto (oltre 15 giorni)

H	usare il cellulare	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale e confisca immediata con consegna ai genitori. b. Ammonizione formale sul registro di classe, confisca immediata con consegna ai genitori. c. Se recidivo, allontanamento dalle lezioni da 1 a 3 giorni e confisca immediata con consegna ai genitori. d. Se usato in modo lesivo della dignità personale: allontanamento dalle lezioni oltre a 15 giorni. 	<p style="text-align: center;"><u>Punti a., b.</u></p> Personale ATA Docente dell'ora Dirigente Scolastico <p style="text-align: center;"><u>Punti c.</u></p> Consiglio di Classe <p style="text-align: center;"><u>Punto d.</u></p> Consiglio di Istituto.
I	non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c. Convocazione dei genitori. d. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni 	<p style="text-align: center;"><u>Punti a. b. c.</u></p> Docente dell'ora Dirigente Scolastico <p style="text-align: center;"><u>Punto d.</u></p> Consiglio di classe.
J	sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale dello studente b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c. Sospensione dall'intervallo d. Ulteriore convocazione dei genitori. e. Sospensione dalle attività parascolastiche ed extracurricolari. f. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni <p><u>Il risarcimento dei danni è a carico delle famiglie (il risarcimento è un dovere non una sanzione).</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Punto a.</u></p> Personale ATA <p style="text-align: center;"><u>Punto a. b. c. d.</u></p> Docente dell'ora Dirigente Scolastico <p style="text-align: center;"><u>Punto e., f.</u></p> Consiglio di classe.
K	offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni	<ul style="list-style-type: none"> a. Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi. b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c. Convocazione dei genitori. d. Sospensione dalle attività parascolastiche ed extracurricolari. e. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni 	<p style="text-align: center;"><u>Punto a.</u></p> Docente Personale A.T.A. Compagni di classe Dirigente Scolastico <p style="text-align: center;"><u>Punto a. b. c.</u></p> Docente Coordinatore C.d.C. Docente dell'ora Dirigente Scolastico <p style="text-align: center;"><u>Punto d. e.</u></p> Consiglio di classe.
L	comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni;	<ul style="list-style-type: none"> a. Rientro a scuola dello studente accompagnato da un genitore. b. Sospensione dalle attività parascolastiche ed extracurricolari. c. Se recidivo, sospensione da 1 a 5 giorni d. Se grave, in aggiunta alla sospensione fino a 15 giorni, convocazione immediata dei genitori e allontanamento contemporaneo dalle lezioni e. Se grave con lesioni, ulteriore allontanamento dalle lezioni oltre a 15 giorni. <p><u>Risarcimento dei danni da parte della famiglia (il risarcimento è un dovere non una sanzione).</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Punto a. d.</u></p> Docente e/o Dirigente Scolastico <p style="text-align: center;"><u>Punto b. e. c.</u></p> Consiglio di classe <p style="text-align: center;"><u>Punto e.</u></p> Consiglio di classe (fino a 15 gg) Consiglio di Istituto. (oltre i 15 gg)

M	usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	a. Richiamo verbale dello studente b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe c. Convocazione dei genitori. d. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni	<u>Punto a., b. c.</u> Docente Coordinatore C.d.C. Docente dell'ora Dirigente Scolastico <u>Punto d.</u> Consiglio di classe
N	fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze;	a. Confisca immediata delle sigarette. b. Convocazione dei Genitori. c. Se reiterata, sospensione da 1 a 5 giorni. <u>Rilevamento della sanzione con relativa comunicazione dell'incombenza amministrativa</u>	<u>Punto a. b.</u> Docente Coordinatore C.d.C. Docente dell'ora Dirigente Scolastico Delegato al controllo contro il fumo <u>Punto c.</u> Consiglio di classe <u>Punto d.</u> Delegato al controllo contro il fumo Dirigente Scolastico

IMPUGNAZIONI

Contro i provvedimenti di cui alle lettere in cui sono previsti delle sospensioni e/o riparazioni da parte dei genitori, è ammesso ricorso all'**organo di garanzia** interno alla scuola, da parte dei genitori, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Statuto dell'organo di garanzia

L'Organo di garanzia è così costituito:

- a. Dirigente Scolastico
- b. N° 2 docenti designati dal Consiglio di Istituto, all'inizio di ogni anno scolastico (più un membro supplente che subentri in caso di svolgimento personale o di assenza del membro in carica), la propria individuazione è come segue:
 - a. Anzianità di servizio;
 - b. Disponibilità;
 - c. Non membro del Consiglio di Istituto.
- c. N° 2 genitori eletti tra i rappresentanti di classe, all'inizio di ogni anno scolastico dopo l'elezione dei rappresentanti di classe di inizio d'anno (più 2 membri supplenti che subentrino in caso di coinvolgimento personale o di assenza del membro in carica).

Tale organo:

- È di durata annuale e a fine mandato invia consigli ed indicazioni sulla eventuale modifica parziale del presente regolamento di disciplina al Consiglio di Istituto;
- È designato dal Consiglio di Istituto;
- Si riunisce entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del ricorso.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno 1 rappresentante di ogni componente e in caso di legittimo impedimento il Dirigente Scolastico può essere sostituito dal Collaboratore vicario.

Il Dirigente Scolastico
(Dott. Prof. Vincenzo Ingrosso)